COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 28 del 12/09/2022.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: DITTA FRATELLI MASSOLIN S.R.L. - AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO ARTIGIANALE/PRODUTTIVO UBICATO A PONZANO VENETO IN VIA DEL BELLATO N. 10 IN VARIANTE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 L.R. 55/2012. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

L'anno duemilaventidue addì dodici del mese di Settembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze per determinazione del Presidente del Consiglio con avviso scritto e notificato in data utile, nelle forme e modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.
Al presente punto all'ordine del giorno risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
SANTON MICHELA	X		CENEDESE GIAMPAOLO	X	
BASEGGIO ANTONELLO	X		PAVANELLO VANNA	X	
GAMBAROTTO MONICA	X		FAVARO ROBERTO	X	
FELTRIN GIOVANMARIA	X		SANSON MARIO	X	
MAZZON DANILO	X		TASCA YLENIA	X	
TONELLATO RICCARDO		X	DURANTE MARCO	X	
VISENTIN DANIELE	X		TURK KATJA	X	
CARLESSO FRANCO	X		TREVISIN RENZO	X	
GEROMIN MARIA TERESA	X				

Presenti: 16 - Assenti: 1

Sono nominati scrutatori:
IL SEGRETARIO COMUNALE, Mazzier Nicoletta, assiste alla seduta.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Santon Michela, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istanza e la relativa documentazione presentata dalla Ditta FRATELLI MASSOLIN S.R.L., con sede legale a Ponzano Veneto in via del Bellato n. 30, P. IVA 03413170261, pervenuta a mezzo portale telematico in data 04/04/2022 e registrata al prot. c.le ai n.ri 5925 – 5926 – 5927 del 05/04/2022 - ID pratica SUAP: 03413170261-04042022-1044, diretta ad ottenere il rilascio del permesso a costruire per un intervento di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. da eseguirsi presso il complesso produttivo ubicato in via del Bellato n. 10 di questo Comune, in variante al Piano degli Interventi comunale, con attivazione della procedura di Sportello Unico prevista dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dall'art. 4 della L.R. n. 55/2012;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante" e in particolare l'art. 4 "Interventi di edilizia produttiva realizzabili in variante allo strumento urbanistico generale";

PRESO ATTO che l'immobile ove si svolge attualmente l'attività è articolato in due distinti edifici. Il fabbricato "E" ha una superficie coperta di 1.200 mq e una destinazione artigianale; il fabbricato "F" ha una superficie coperta di 325 mq circa e destinazione agricola. Le aree verdi coprono il 40% dell'area di proprietà.
Nell'area insiste un'area a parcheggio e un'area destinata a viabilità/manovra.
Il progetto prevede la riorganizzazione aziendale dell'attività artigianale/produttiva, finalizzata ad una complessiva riqualificazione e riorganizzazione dell'area di pertinenza, attualmente utilizzata come deposito di macchinari e attrezzature agricole. Al fine di consentire una più consona sistemazione del sito, il progetto prevede l'ampliamento del fabbricato artigianale per una superficie coperta di mq 2.047 ad uso artigianale, con la contestuale riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi esterni.
I principali parametri urbanistico-edilizi sono così riassunti:

STATO DI FATTO
Superficie fondiaria catastale = 13.450 mq
Superficie coperta esistente = 1.300 mq
PROGETTO
Superficie coperta di progetto = 2.047 mq, di cui:
- 330 mq oggetto di cambio d'uso da agricolo ad artigianale (fabbricato "F");
- 1.717 mq oggetto di nuova costruzione artigianale (fabbricati "H", "I", "J", "N","M")

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del SUAP n. 271 del 01/06/2022 di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/90 e della L.R. 31/12/2012 n. 55, in forma semplificata e con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e l'adozione della variante urbanistica al P.I., come richiesto dalla ditta FRATELLI MASSOLIN SRL ed i relativi elaborati grafici e descrittivi, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

Codice identificativo	Nome originale	Descrizione	Prot .n.	Data
03413170261-04042022-1044.002.PDF.P7M	*Elab_E7_documentazione fotografica dello stato di fatto.pdf.p7m*	Documentazione fotografica dello stato di fatto	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.003.PDF.P7M	*Elab_E3_elaborati grafici stato di fatto.pdf.p7m*	Tav.2-Fabbricato "E"-Stato di fatto – piante Tav.3-Fabbricato "E"-Stato di fatto – prospetti e sezioni Tav.4-Fabbricato "F"-Stato di fatto – piante, prospetti e sezioni Tav.5-Fabbricato "D"-Stato di fatto – piante, prospetti e sezioni Tav.6-Fabbricato "L"-Stato di fatto – distributore	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.004.PDF.P7M	*Elab_E4_elaborati grafici di progetto.pdf.p7m*	Tav.7-Planimetria di progetto Tav.8-Fabbricato "F" - Progetto-piante, prospetti e sezioni Tav.9-Fabbricati "H-I-J-M"-Progetto - piante, prospetti e sezioni Tav.10-Fabbricato "N"-Progetto - piante, prospetti e sezioni Elaborato relativo alle "Opere edili riferite alla messa in opera impianto di depurazione"	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.005.PDF.P7M	*Elab_U8_SchedaMonitoraggio-signed.pdf.p7m*	Scheda di monitoraggio art. 6 L.R. 55/2012	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-	*Elab_E11_progetto impianto*	Progetto preliminare di impianto elettrico e relativi allegati	5925	05/04/2022

1044.006.PDF.P7M	*elettrico.pdf.p7m*			
03413170261-04042022-1044.007.PDF.P7M	*Elab_U7_SchemaConvenzione-signed.pdf.p7m*	Schema di convenzione art. 4 L.R. 55/2012	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.008.PDF.P7M	*Elab_U9_Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza.pdf.p7m*	Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.009.PDF.P7M	*Elab_E1_relazione tecnica.pdf.p7m*	Relazione tecnica per le opere edilizie	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.010.PDF.P7M	*Elab_E2_elaborati grafici inquadramento.pdf.p7m*	Tav. 1 – Inquadramento	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.011.PDF.P7M	*Elab_E5_elaborati grafici comparativi.pdf.p7m*	Tav. 11 – Planimetria comparativa	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.012.PDF.P7M	*Elab_E6_documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione.pdf.p7m*	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.013.PDF.P7M	*Elab_E9_progetto linee vita Dgr Veneto n. 2774 del 22_09_2009 e ss.mm.ii..pdf.p7m*	Tav. 13 – Progetto linee vita e relativa relazione tecnica illustrativa	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.014.PDF.P7M	*Elab_E10_progetto invarianza idraulica.pdf.p7m*	Tav. 12 – Compatibilità idraulica	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.015.PDF.P7M	*Elab_E12_dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 227_2011.pdf.p7m*	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.016.PDF.P7M	*Elab_U1_Relazione-signed.pdf.p7m*	Relazione Tecnica	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.017.PDF.P7M	*Elab_U2_StatoFatto-signed.pdf.p7m*	Estratto carta tecnica regionale Estratto catastale Estratto ortofoto Documentazione fotografica	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.018.PDF.P7M	*Elab_U3_PAT_vig-signed.pdf.p7m*	Estratto Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale Estratto Carta delle Invarianti Estratto Carta delle Fragilità Estratto Carta delle Trasformabilità Estratto Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (Art. 2, LR 14/2017)	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.019.PDF.P7M	*Elab_U4_PI_vig-signed.pdf.p7m*	Estratto Zonizzazione intero territorio comunale Estratto Rete ecologica ed ambiti agricoli integri Estratto Centri residenziali e produttivi. Quadrante 2c	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.020.PDF.P7M	*Elab_U5_PI_proposta-signed.pdf.p7m*	PI Vigente e proposta di variante Estratto Zonizzazione intero territorio comunale Estratto Centri residenziali e produttivi. Quadrante 2c	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.021.PDF.P7M	*Elab_U6_SchedaProgetto-signed.pdf.p7m*	Stato autorizzato con destinazioni d'uso Progetto: destinazioni d'uso, parametri urbanistici Opere di mitigazione	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.022.PDF.P7M	*Elab_U10_Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VAS).pdf.p7m*	Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFAS)	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.023.PDF.P7M	*Elab_U11_VCI-signed.pdf.p7m*	Valutazione di compatibilità idraulica	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.024.PDF.P7M	*Elab_U12_Relazione geologica.pdf.p7m*	Relazione geologica con parametrizzazione geotecnica del terreno	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.032.PDF.P7M	*Elab_E8_elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche.pdf.p7m*	Relazione tecnica L.13/89 Tav. 14 – L. 13/89	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.034.PDF.P7M	*PdC Relazione asseverante Veneto.pdf.p7m*	Relazione tecnica di asseverazione	5925	05/04/2022
Massolin_Ponzano_Veneto_Attestazione_Sismica.pdf.p7m	*Massolin_Ponzano_Veneto_Attestazione_Sismica.pdf.p7m*	Attestazione sismica	7619	03/05/2022

DATO ATTO che la suddetta determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati sono stati depositati ai sensi del comma 5 della L.R. 55/2012 e che nel periodo di deposito e nei successivi venti giorni non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni della Commissione VAS n. 105 del 02/08/2022, acquisito al prot.n. 14724 in data 24/08/2022, ad oggetto: "Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale – Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per ampliamento di una attività produttiva. Ditta "F.lli Massolin Srl" - Comune di Ponzano Veneto (TV)", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 :
- entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate;
- i trenta giorni si intende decorrano dall'acquisizione del parere favorevole della Commissione VAS, ovvero

dal 24/08/2022;
- la determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento;
- la variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento;

RITENUTO di sottoporre la proposta di Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per il descritto intervento di ampliamento di una attività produttiva al Consiglio Comunale per l'approvazione;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. b del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 160/2010;

VISTE:
- la L.R. 55/2012 "Procedure urbanistiche semplificate di Sportello Unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante", in particolare, l'art. 4;
- la DGR n. 2045 del 19 novembre 2013 e gli Allegati A "Linee guida e criteri per l'omogenea redazione della convenzione ed indicazioni per la compilazione della scheda per il monitoraggio, artt. 5 e 6, L.R. 31.12.2012, n. 55" e C "Bozza di Convenzione - Art. 4, L.R. 31.12.2012, n. 55 - Interventi di edilizia produttiva realizzabili in variante allo strumento urbanistico generale";
- la Circolare n. 1 del 20 gennaio 2015 "Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante". Note esplicative. Capo I, articoli da 1 a 8;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, riportati nella presente deliberazione;

Dopo l'allegata discussione, durante la quale il cons. Durante Marco, a nome dei consiglieri del gruppo consiliare "Ponzano Civica", chiede il rinvio del presente punto all'ordine del giorno;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese, sulla richiesta di rinvio, da parte dei consiglieri del gruppo "Ponzano Civica", del presente punto all'ordine del giorno:
Consiglieri presenti e votanti: n.16
Voti favorevoli: n. 5 (Sanson, Tasca, Durante, Turk, Trevisin)
Voti contrari: n. 11 (Baseggio, Gambarotto, Santon, Feltrin, Visentin, Geromin, Cenedese, Pavanello, Favaro, Mazzon, Carlesso);
Astenuti: //
la richiesta di rinvio del presente punto all'ordine del giorno viene respinta;

Con votazione, unanime favorevole, espressa in forma palese, sulla proposta di deliberazione in oggetto da n. 11 Consiglieri presenti e votanti (i consiglieri Sanson, Tasca, Durante, Turk, Trevisin, sono usciti dall'aula consiliare);

DELIBERA

1) di dare atto che non sono state presentate osservazioni entro i termini fissati dalla L.R. 55/2012 alla variante adottata con la determinazione n. 271 del 01/06/2022 di cui sopra;

2) di approvare la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per ampliamento di una attività produttiva, presentata dalla Ditta FRATELLI MASSOLIN S.R.L., con sede legale a Ponzano Veneto in via del Bellato n. 30, P. IVA 03413170261, pervenuta a mezzo portale telematico in data 04/04/2022 e registrata al prot. c.le ai n.ri 5925 – 5926 – 5927 del 05/04/2022 - ID pratica SUAP: 03413170261-04042022-1044, diretta ad ottenere il rilascio del permesso a costruire per un intervento di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. da eseguirsi presso il complesso produttivo ubicato in via del Bellato n. 10 di

questo Comune, formata dai seguenti elaborati grafici e descrittivi allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

Codice identificativo	Nome originale	Descrizione	Prot .n.	Data
03413170261-04042022-1044.002.PDF.P7M	*Elab_E7_documentazione fotografica dello stato di fatto.pdf.p7m*	Documentazione fotografica dello stato di fatto	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.003.PDF.P7M	*Elab_E3_elaborati grafici stato di fatto.pdf.p7m*	Tav.2-Fabbricato "E"-Stato di fatto – piante Tav.3-Fabbricato "E"-Stato di fatto – prospetti e sezioni Tav.4-Fabbricato "F"-Stato di fatto – piante, prospetti e sezioni Tav.5-Fabbricato "D"-Stato di fatto – piante, prospetti e sezioni Tav.6-Fabbricato "L"-Stato di fatto – distributore	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.004.PDF.P7M	*Elab_E4_elaborati grafici di progetto.pdf.p7m*	Tav.7-Planimetria di progetto Tav.8-Fabbricato "F" - Progetto-piante, prospetti e sezioni Tav.9-Fabbricati "H-I-J-M"-Progetto - piante, prospetti e sezioni Tav.10-Fabbricato "N"-Progetto - piante, prospetti e sezioni Elaborato relativo alle "Opere edili riferite alla messa in opera impianto di depurazione"	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.005.PDF.P7M	*Elab_U8_SchedaMonitoraggio-signed.pdf.p7m*	Scheda di monitoraggio art. 6 L.R. 55/2012	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.006.PDF.P7M	*Elab_E11_progetto impianto elettrico.pdf.p7m*	Progetto preliminare di impianto elettrico e relativi allegati	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.007.PDF.P7M	*Elab_U7_SchemaConvenzione-signed.pdf.p7m*	Schema di convenzione art. 4 L.R. 55/2012	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.008.PDF.P7M	*Elab_U9_Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza.pdf.p7m*	Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.009.PDF.P7M	*Elab_E1_relazione tecnica.pdf.p7m*	Relazione tecnica per le opere edilizie	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.010.PDF.P7M	*Elab_E2_elaborati grafici inquadramento.pdf.p7m*	Tav. 1 – Inquadramento	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.011.PDF.P7M	*Elab_E5_elaborati grafici comparativi.pdf.p7m*	Tav. 11 – Planimetria comparativa	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.012.PDF.P7M	*Elab_E6_documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione.pdf.p7m*	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.013.PDF.P7M	*Elab_E9_progetto linee vita Dgr Veneto n. 2774 del 22_09_2009 e ss.mm.ii..pdf.p7m*	Tav. 13 – Progetto linee vita e relativa relazione tecnica illustrativa	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.014.PDF.P7M	*Elab_E10_progetto invarianza idraulica.pdf.p7m*	Tav. 12 – Compatibilità idraulica	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.015.PDF.P7M	*Elab_E12_dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 227_2011.pdf.p7m*	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.016.PDF.P7M	*Elab_U1_Relazione-signed.pdf.p7m*	Relazione Tecnica	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.017.PDF.P7M	*Elab_U2_StatoFatto-signed.pdf.p7m*	Estratto carta tecnica regionale Estratto catastale Estratto ortofoto Documentazione fotografica	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.018.PDF.P7M	*Elab_U3_PAT_vig-signed.pdf.p7m*	Estratto Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale Estratto Carta delle Invarianti Estratto Carta delle Fragilità Estratto Carta delle Trasformabilità Estratto Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (Art. 2, LR 14/2017)	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.019.PDF.P7M	*Elab_U4_PI_vig-signed.pdf.p7m*	Estratto Zonizzazione intero territorio comunale Estratto Rete ecologica ed ambiti agricoli integri Estratto Centri residenziali e produttivi. Quadrante 2c	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.020.PDF.P7M	*Elab_U5_PI_proposta-signed.pdf.p7m*	PI Vigente e proposta di variante Estratto Zonizzazione intero territorio comunale Estratto Centri residenziali e produttivi. Quadrante 2c	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.021.PDF.P7M	*Elab_U6_SchedaProgetto-signed.pdf.p7m*	Stato autorizzato con destinazioni d'uso Progetto: destinazioni d'uso, parametri urbanistici Opere di mitigazione	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.022.PDF.P7M	*Elab_U10_Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VAS).pdf.p7m*	Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFAS)	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.023.PDF.P7M	*Elab_U11_VCI-signed.pdf.p7m*	Valutazione di compatibilità idraulica	5927	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.024.PDF.P7M	*Elab_U12_Relazione geologica.pdf.p7m*	Relazione geologica con parametrizzazione geotecnica del terreno	5926	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.032.PDF.P7M	*Elab_E8_elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche.pdf.p7m*	Relazione tecnica L.13/89 Tav. 14 – L. 13/89	5925	05/04/2022
03413170261-04042022-1044.034.PDF.P7M	*PdC Relazione asseverante Veneto.pdf.p7m*	Relazione tecnica di asseverazione	5925	05/04/2022

3) di prendere atto del parere favorevole con prescrizioni della Commissione VAS n. 105 del 02/08/2022, acquisito al prot.n. 14724 in data 24/08/2022, ad oggetto: “Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale – Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per ampliamento di una attività produttiva. Ditta “F.lli Massolin Srl” - Comune di Ponzano Veneto (TV)”, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

4) di demandare ai Responsabili di Area, per quanto di rispettiva competenza, ogni atto conseguente per dare esecuzione alla presente deliberazione;

5) di dare atto che il rilascio del provvedimento finale è subordinato al versamento del contributo di costruzione e del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., nonché alla stipula della Convenzione di cui all'Allegato C alla Dgr n. 2045 del 19 novembre 2013;

6) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012:
- la determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento;
- la variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento.

Stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti e votanti (i consiglieri Sanson, Tasca, Durante, Turk, Trevisin, sono usciti dall'aula consiliare), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di contrarre i tempi per il rilascio del provvedimento unico.

Allegato alla Deliberazione Consiliare n. 28 del 12.09.2022

DISCUSSIONE

Parla il Presidente:
Passiamo al punto 6. Ditta Fratelli Massolin Srl - Ampliamento del complesso artigianale/produttivo ubicato a Ponzano Veneto in via del Bellato n. 10 in variante al P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 L.R. 55/2012. Approvazione della variante urbanistica.
Passo la parola al Sindaco… Scusi, passo la parola al Consigliere Trevisin.

Parla il Consigliere Trevisin:
Sì, solo per un chiarimento, prima dell'esposizione.
Chiedo al Segretario, mi risulta che lo Studio incaricato dal privato sia lo stesso che abbiamo incaricato come Comune per la variante al P.I., non vorrei che ci siano dei conflitti di interesse. Quindi, chiedo al Segretario, se così stanno le cose… per tranquillità nostra di Consiglieri, insomma, quando andiamo al voto.

Parla il Segretario:
Sentirei il parere della Responsabile sul punto, perché anch'io lo apprendo ora.

Parla il Presidente:
Passo la parola all'Architetto Bandoli.

Parla l'architetto Bandoli:
Buonasera a tutti e al qui presente l'Ingegner Fabio Romano; è il progettista dell'intervento e non ha nessun altro incarico per il P.I.
Il committente ha deciso di incaricare per la valutazione facilitata di sostenibilità ambientale lo Studio Mate, che è quello che sta facendo la variante al P.I., ma non è un incarico che ha dato il Comune e non abbiamo nessuna… ed è una relazione specialistica…

Parla il Consigliere Trevisin:
Sì, sì, io non dicevo che è un incarico dato dal Comune. Dico, siccome fra i progettisti c'è anche un incaricato del Comune a cui il Comune ha dato un incarico per la Variante al P.I. dico che, e questo lo dico anche a beneficio della ditta e a beneficio di noi Consiglieri che poi andiamo a discutere nel merito, che non si configuri un conflitto di interesse. Lo chiedevo alla Segretaria non a lei. Se la Segretaria mi può dare una risposta, altrimenti procediamo.

Parla il Segretario:
Ho ritenuto opportuno sentire il parere del Responsabile per capire esattamente quali erano gli incarichi che erano stati conferiti, visto che per me era una questione nuova. Quindi, a questo punto direi comunque al Consiglio Comunale di procedere.

Parla il Presidente:
Grazie Segretario.
Passo la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:
In verità la passo direttamente all'Architetto Bandoli, e poi ringrazio la presenza anche dell'Ingegner Fabio Romano, che poi invito qui a illustrare il punto. Grazie.

Parla il Presidente:
Prego, Architetto Bandoli.

Parla l'Architetto Bandoli:
Grazie, di nuovo buonasera.
La ditta Fratelli Massolin ha presentato una richiesta di ampliamento di una attività produttiva esistente in variante al Piano degli interventi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del DPR 160 del 2010 e dell'art.

4 della legge regionale 55/2012.
Brevemente l'iter...che vede ora l'approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale, organo competente ad approvare la variante, che è stata adottata il 1º luglio del 2022, con l'approvazione da parte del responsabile del SUAP del verbale della Conferenza di Servizi che si è svolta in modalità semplificata e asincrona, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241 del '90, quindi acquisendo tutti i pareri degli Enti competenti. La approvazione di questa determina, da parte del responsabile del SUAP costituisce adozione della variante urbanistica.
Nel periodo di deposito di questa determina e nei successivi venti giorni non sono pervenute osservazioni. La variante è stata inviata alla Regione del Veneto per l'espressione del parere della Commissione VAS sulla verifica facilitata di sostenibilità ambientale, che ha avuto esito positivo ed è stata trasmessa al Comune in data 24 agosto. Il Responsabile del SUAP sottopone al Consiglio Comunale entro 30 giorni l'approvazione della variante e, quindi, siamo oggi qui per approvare la variante urbanistica.
Nella delibera ci sono dei dati il cui presente Ingegner Fabio Romano, si è dato disponibile ad illustrare eventualmente il progetto. Si tratta di un'attività che si svolge in due edifici, c'è un'area che attualmente è in zona E, in zona agricola. Di qui la necessità di fare una variante al Piano degli interventi per ampliare questo fabbricato di una superficie superiore, cioè come ammesso dall'art. 4 della legge 11, che pone dei paletti. Cioè se l'ampliamento è superiore al 20% dei fabbricati produttivi esistenti, o superiore a 1.500 metri quadri di superficie oggetto di ampliamento, allora la variante deve seguire le procedure dell'art. 4 della legge regionale 11.
Prima della Conferenza di Servizi è stata fatta una verifica dei presupposti per l'ampliamento di questo complesso artigianale produttivo, che è sito in via del Bellato a Ponzano Veneto, è la ditta Fratelli Massolin Srl, che ha chiesto appunto la possibilità di pervenire alla variante urbanistica per l'ampliamento del complesso artigianale produttivo esistente.
Si tratta di una procedura semplificata, come tutte quelle che riguardano le attività produttive esistenti ed è stata fatta un'analisi piuttosto approfondita dei punti di contrasto con la strumentazione urbanistica comunale, per cui necessitava l'adozione e approvazione di una variante. Si tratta di un riaccorpamento di volumi esistenti con incremento non superiore a 500 metri quadri totali di superficie coperta, con destinazioni compatibili con quelli produttivi. E l'ampliamento richiesto è pari a 2047 metri quadri e, quindi, per questo è superiore ai 500 metri quadri, che è la previsione del Piano degli interventi vigente.
Io qui mi fermo perché vorrei che, visto che l'Ingegner Romano ha dato disponibilità, ha portato anche gli elaborati grafici da illustrarvi, se il Presidente…

Parla il Presidente:
Certo. Grazie Architetto Bandoli.
Passiamo pure la parola all'Ingegnere Romano.

Parla l'Ingegnere Romano:
Buonasera a tutti intanto.
Questa è la zona comparativa nella quale si vede l'intera area di proprietà della ditta Fratelli Massolin. La parte che voi vedete in grigio sono i capannoni presenti allo stato di fatto, quelli contrassegnati che… il fabbricato …. Il rosso che vedete, quindi questi tre capannoni e questi altri due altro non sono che l'ampliamento che è stato previsto, quei 1700 metri quadri di ampliamento. In tutto prima la collega parlava di 2000 metri quadri, perché 300 sono parte del fabbricato F, 300 sono utilizzati per il cambio ad uso agricolo artigianale di quel fabbricato F; oltre all'ampliamento diciamo di superficie artigianale avremo anche altri fabbricati all'interno… non solo fabbricati … altri progetti all'interno dell'area, tra cui appunto lavaggio gomme e un distributore già utilizzato.
In giallo vedete quella che è la demolizione di un vecchio fabbricato agricolo per fare una pulizia completa dell'area e fare in modo da poterla utilizzare con i mezzi che servono appunto…
Che cosa sono questi oggetti, questi rettangoli… non sono che… questo capannone, quindi altri cinque capannoni di questo tipo semplicemente.
Quindi è stato preso… prima appunto la collega parlava di procedura semplificata, in realtà sono nove mesi che seguiamo questa procedura, ci sono vari Enti coinvolti quindi per autorizzazioni… ULSS, Genio Civile, ecc. ecc., tutti quanti hanno dato il loro parere favorevole, che poi è stato ricompreso all'interno della VAS, quindi della valutazione che ha fatto la Regione e che anche essa…
Pertanto questo è l'inquadramento del lotto e l'inquadramento dell'intervento.
Se avete qualche domanda…se avete delle altre cose sono …

Parla il Presidente:
Grazie Ingegnere Romano. Vediamo se c'è qualche intervento.
Passo la parola al Consigliere Trevisin.

Parla il Consigliere Trevisin:
Sì, grazie Presidente. Ci può proiettare lo stato di fatto, non la comparativa prima, cioè lo stato attuale?

Parla l'Ingegnere Romano:
Certo. Questo qui è lo stato di fatto.

Parla il Consigliere Trevisin:
E quel capannone agricolo, di cui lei ha prima fatto vedere la foto, è quello di cui viene fatta la variazione di destinazione d'uso?

Parla l'Ingegnere Romano:
Esattamente…

Parla il Consigliere Trevisin:
Da agricola ad artigianale?

Parla l'Ingegnere Romano:
Esattamente.

Parla il Consigliere Trevisin:
E gli altri vengono fatti con la stessa modulistica?

Parla l'Ingegnere Romano:
Gli altri vengono fatti esattamente con lo stesso modulo da una ditta… oltretutto dalla stessa ditta, si sta cercando di incaricare la stessa ditta che ha fatto quello… in modo proprio da avere uniformità nonostante la diversità degli anni insomma.

Parla il Consigliere Trevisin:
Mentre il primo fabbricato, il fabbricato E, se non leggo male…

Parla l'Ingegnere Romano:
Esattamente, il fabbricato E, è quello che è già artigianale.

Parla il Consigliere Trevisin:
Già artigianale insomma.
Grazie.

Parla il Presidente:
Grazie Consigliere Trevisin.
Se ci sono altri interventi. Passo la parola al Consigliere Durante.

Parla il Consigliere Durante:
Grazie Presidente.
Ha detto che la proprietà è della ditta Fratelli Massolin, nella relazione in realtà è scritto che è "dei fratelli", cioè delle persone fisiche.

Parla l'Ingegnere Romano:
Ha ragione. La puntualizzazione è corretta, nel senso che l'area è di proprietà delle persone fisiche invece i capannoni sono della Ditta Fratelli Massolin.

Parla il Consigliere Durante:
Quindi che rapporto c'è? C'è un contratto di affitto?

Parla l'Ingegnere Romano:
Sì, sì c'è un contratto di affitto.

Parla il Consigliere Durante:
Anche del capannone artigianale?

Parla l'Ingegnere Romano:
Sì sì certo.

Parla il Consigliere Durante:
E anche di quello agricolo.

Parla l'Ingegnere Romano:
Di quello agricolo, mi pare, adesso non ricordo bene i contratti, quello agricolo mi pare sia intestato alla Società agricola. Adesso non vorrei sbagliare…

Parla il Consigliere Durante:
Ma non ho visto le planimetrie catastali di questi fabbricati.
Quindi sono accatastati separatamente?

Parla l'Ingegnere Romano:
Sì sì sono accatastati separatamente.

Parla il Consigliere Durante:
Sono accatastati separatamente, cioè cosa vuol dire?
Cioè sono subalterni diversi… L'artigianale è un subalterno…

Parla l'Ingegnere Romano:
Sì.

Parla il Consigliere Durante:
E l'agricolo un altro subalterno, quindi l'affitto… Quindi l'affitto sarà diviso: subalterno artigianale sarà alla ditta Fratelli Massolin e subalterno invece agricolo sarà la ditta… che ditta è intestata perché non è riportato…

Parla l'Ingegnere Romano:
Ma questa cosa in realtà non vorrei dire una imprecisione…

Parla il Consigliere Durante:
E' molto importante questa cosa perché gestisce il territorio, una ditta o l'altra… Cioè "il territorio", scusi l'area, una ditta o l'altra, quindi è molto importante questo.

Parla l'Ingegnere Romano:
Sì sì, infatti l'ampliamento, però, attenzione, stiamo parlando di un ampliamento fatto da Fratelli Massolin Srl.

Parla il Consigliere Durante:
Sì io sto chiedendo com'è gestista adesso l'area, è una cosa diversa. Lei ha detto che ci sono due subalterni diversi, uno artigianale e uno agricolo. Uno è intestato alla ditta… cioè è affittato alla ditta Fratelli Massolin e l'altro a chi è affittato?

Parla l'Ingegnere Romano:
Devo verificare questa cosa.

Parla il Consigliere Durante:
Sì è importante per noi sapere questo perché anche la gestione dell'area attuale avrà delle destinazioni diverse.

Parla l'Ingegnere Romano:
In che senso?

Parla l'Architetto Bandoli:
Intervengo… mi scusi, sono l'Architetto Bandoli.

Parla il Presidente:
Passo la parola all'Architetto Bandoli.

Parla l'Architetto Bandoli:
L'area è agricola, quella che ha il capannone agricolo adesso e la variante consiste nel cambio di destinazione di aree da agricolo ad artigianale, quindi il capannone indipendentemente dalle proprietà quella che comanda qui è l'impresa Fratelli Massolin Srl che è la proprietaria e chi gestisce il fabbricato produttivo artigianale esistente che viene ampliato.

Parla il Consigliere Durante:
Chiarissimo, io ho chiesto un'altra cosa.

Parla l'Architetto Bandoli:
Quindi non è rilevante sapere adesso a chi è intestato il capannone che sarà oggetto di cambio di destinazione d'uso perché verrà tutto riaccatastato alla Fratelli Massolin Srl, quando verranno realizzati gli interventi.

Parla il Consigliere Durante:
Posso reintervenire?

Parla il Presidente:
Prego, passo la parola al Consigliere Durante.

Parla il Consigliere Durante:
E' importante sapere come è gestita in questo momento l'attività, l'area. Perché se l'attività artigianale è affittata alla ditta Fratelli Massolin e l'altro capannone è affittato a un'altra ditta, probabilmente ci dovrebbero essere i mezzi divisi nell'area. Una parte è gestita, è affittata a Fratelli Massolin, l'altra non ho capito a che ditta è affittata o dagli stessi fratelli, gestita da loro come persone fisiche. Quindi anche l'area… là non vedo una distinzione di area agricola o area artigianale, cioè vedo tutto un insieme e non capisco quali sono le aree. Non capisco quali sono le aree che sono gestite da una o dell'altra ditta, che è importante perché dopo ci sono delle foto dove si vedono i mezzi e non si capisce se i mezzi sono dell'attività agricola o dell'attività artigianale.

Parla l'Ingegnere Romano:
Ma attenzione una cosa, qui l'area è agricola.
Adesso ho capito cosa chiede. In realtà qui l'area è agricola e anche dopo la variazione SUAP l'area sarà agricola. Quello che cambia…

Parla l'Architetto Bandoli:
Sarà produttiva. (Intervento fuori microfono)

Parla l'Ingegnere Romano:
Quello che cambia non è l'area, quello che cambia sono i capannoni.

Parla il Consigliere Durante:
Si sta facendo un po' di confusione, io sto chiedendo un'altra cosa e l'ho già detto anche prima. Come è gestita in questo momento l'area? Lei ha detto che ci sono due subalterni diversi, uno artigianale e uno agricolo.

Parla l'Ingegnere Romano:
… imprecisione… non ricordo, nel senso…

Parla il Consigliere Durante:
No, perché se l'area è gestita tutta quanta dalla ditta Fratelli Massolin, utilizzano in questo momento il capannone agricolo, non stanno rispettando la destinazione del capannone.

Parla l'Ingegnere Romano:
Guardi Consigliere, devo vedere l'accatastamento; non ce l'ho qui…

Parla il Consigliere Durante:
Non è chiaro, ma non l'ho visto neanche nella relazione. Non ho trovato niente di questa cosa qua; è scritto solo che la ditta Fratelli Massolin utilizza tutta l'area che è di proprietà dei fratelli, come persone fisiche Massolin.
C'è un elenco di nomi e i suoi proprietari. Però l'area è scritto che è utilizzata in questo momento tutta quanta dalla ditta Fratelli Massolin. Questo è importante perché abbiamo un capannone artigianale e un capannone agricolo. Il capannone agricolo non può essere utilizzato da un'attività Srl che non sia agricola.
Sto sbagliando qualcosa?

Parla l'Ingegnere Romano:
No no, ma infatti prima le ho detto… non lo so, non ho i dati qui per confermare…

Parla il Consigliere Durante:
Quindi questo chiarimento non riusciamo ad averlo questa sera.

Parla l'Ingegnere Romano:
L'oggetto, l'oggetto però…

Parla il Consigliere Durante:
No no, è importante, quello che sto dicendo, perché dopo abbiamo visto delle foto dove ci sono i camion che sono distribuiti in tutta l'area, anche all'interno del capannone si vedono dei mezzi. Il capannone dietro si vedono dei mezzi.

Parla l'Architetto Bandoli:
Sono mezzi agricoli.

Parla il Consigliere Durante:
Può essere! Un camion, può essere anche agricolo, però non lo sappiamo, ce lo direte voi.

Parla l'Architetto Bandoli:
Certo, la domanda è della ditta Fratelli Massolin Srl… ed è tutto quello che in questo momento…

Parla il Consigliere Durante:
Non è sufficiente Architetto. Non è sufficiente…

Parla l'Architetto Bandoli:
Per l'istruttoria della pratica è sufficiente.

Parla il Consigliere Durante:
Noi stiamo chiedendo, in questo momento… noi stiamo dicendo: in questo momento come è gestita l'area.

Parla l'Architetto Bandoli:
Non lo sappiamo perché non ha un rilievo dal punto di vista dell'istruttoria della pratica SUAP.

Parla il Consigliere Durante:
Se l'utilizzo non è conforme alla destinazione che ha il capannone, c'è qualcosa che non funziona. Se il capannone agricolo è utilizzato...

Parla l'Architetto Bandoli:
Questo lo suppone lei, ma …

Parla il Consigliere Durante:
Ho chiesto, difatti io sto chiedendo chiarimenti.

Parla l'Architetto Bandoli:
Non lo sappiamo.

Parla il Consigliere Durante:
Allora vi chiedo se possiamo sospendere la riunione e verificate chi è che utilizza il capannone agricolo, qual è l'area, si può evidenziare questa perimetria, qual è l'area agricola e qual è l'area… no destinazione, sono tutte agricole, ma qual è l'area che viene utilizzata dalla parte agricola e qual è l'area che viene utilizzata dalla parte Srl, che non è più agricola.

Parla l'Ingegnere Romano:
Ma in realtà il Piano degli interventi non prevede questa distinzione; il Piano degli interventi prevede il fatto che ci sia all'interno di un'area impropria…

Parla il Consigliere Durante:
Sto parlando della destinazione attuale degli immobili: uno è agricolo e uno è artigianale.

Parla l'Ingegnere Romano:
Esattamente, all'interno di un'area agricola.

Parla il Consigliere Durante:
Quello agricolo deve essere utilizzato dall'attività agricola. È utilizzato dall'attività agricola?

Parla l'Architetto Bandoli:
Non lo so, ma è così perché è dichiarato dal titolare della ditta…

Parla il Consigliere Durante:
Non è scritto da nessuna parte, Architetto!

Parla l'Architetto Bandoli:
Come non è scritto da nessuna parte…

Parla il Consigliere Durante:
Non ho visto da nessuna parte che quel capannone è utilizzato dall'attività agricola; non è segnata nessuna attività agricola.

Parla l'Architetto Bandoli:
Non so rispondere a questa domanda, ma non è rilevante ai fini dell'istruttoria della pratica e dell'approvazione della variante urbanistica.

Parla il Consigliere Durante:
Posso chiedere sullo stato attuale ancora, può tornare sulla planimetria di prima?
Voi indicate che c'è un'area verde sulla parte a nord. Sulle foto non c'è quell'area verde, è una difformità che è stata fatta dopo la presentazione del progetto, prima della presentazione del progetto, c'è qualcosa che è stato presentato in Comune, una richiesta di variazione… E lì ci sono i camion nella foto, se vuole aprire la documentazione fotografica la vediamo insieme.
Insisto nel chiedere un rinvio della discussione.

Parla il Presidente:
Possiamo metterla ai voti, adesso valutiamo se trova qualcosa…

Parla il Consigliere Durante:
Prima di andare avanti ad analizzare le foto chiederei di fare un rinvio della discussione.

Parla il Presidente:
Posso mettere ai voti la proposta che ha…

Parla il Sindaco:
Ma il rinvio di cosa?

Parla il Consigliere Durante:
Si fermi là… là c'è tutta l'area – vede – quell'area là è diventata tutta quanta area pavimentata, nella stato di fatto lei mi segna che l'area è a verde.
Se vado sulla foto precedente o successiva ci sono i camion parcheggiati.
Se entro su Google Maps vedo tutta quanta l'area pavimentata con i camion sopra. Se entro invece su Bing Maps che è un po' più antecedente a questo probabilmente più vecchio, vedo una parte verde che è maggiore dell'area che lei mi segna verde, ma molto maggiore. Si avvicina, è quasi a ridosso del capannone agricolo. Quindi non capisco questa variante se è stata fatta perché non l'ho trovata nelle varianti che voi… cioè tutta la documentazione, tutti gli atti, che sono stati fatti su questi fabbricati, non la trovo. Quindi vorrei capire se è stata fatta una modifica della destinazione d'uso dell'area, e perché ci sono i camion dell'attività Srl? Perché parcheggiano i camion dell'attività Srl sull'area agricola, e non c'è neanche il camion mi dice lei… cioè non riesco a capire, chiedo scusa, per quello chiedo e insisto sul rinvio.

Parla il Presidente:
Scusami, Consigliere Durante, rinvio di cosa lei chiede?

Parla il Consigliere Durante:
Rinvio dell'ordine del giorno, della discussione di questa pratica.

Parla il Presidente:
Del punto. Okay.
Allora noi adesso l'unica cosa che possiamo… lei richiede il rinvio del punto, noi lo possiamo mettere ai voti, con la proposta di… Prego, scusi Consigliere Turk.

Parla il Consigliere Turk:
Sì, scusate, questa nostra richiesta, intanto ve l'avevo già anticipata durante la Conferenza dei Capigruppo, l'intenzione di questo rinvio è di capire meglio tutta questa situazione, perché, come vediamo, le cose non sono per niente chiare, a parte il fatto che secondo il regolamento ci è pervenuta la documentazione tre giorni prima del Consiglio Comunale, che, capite bene con sabato e domenica in mezzo sono comunque pochissimi per analizzare tutta questa documentazione. Già l'altra volta avevamo chiesto di anticipare, ad esempio abbiamo una Commissione Urbanistica che non è stata mai convocata da quando vi siete insediati.

Parla il Sindaco:
Non abbiamo la Commissione Urbanistica, gentile Consigliere.

Parla il Consigliere Turk:
Come no?

Parla il Sindaco:
Non c'è!

Parla il Consigliere Turk:
Commissione Territorio, va bene, adesso vogliamo appigliarci alle parole. Bene, abbiamo capito di cosa si tratta, tanto meglio. Il territorio è di tutti, quindi vediamo di gestirlo in maniera oculata. Può essere che sia tutto perfettamente in regola, noi non lo sappiamo, anzi lo auspichiamo. Però vogliamo avere la possibilità di valutare gli atti che ci state sottoponendo. Ora abbiamo fatto due domande a due domande non abbiamo avuto risposta. Non mi pare che siamo nelle condizioni, né noi né voi di prendere delle decisioni. Scusatemi,

penso che sia solo questo. Comunque vogliamo chiedere una sospensione.

(Intervento fuori microfono)

Parla il Consigliere Turk:
Come volete.

Parla il Presidente:
Grazie Consigliere Turk. Passo la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:
Tornando al discorso delle Commissioni, ricordo che la Commissione Ambiente e Territorio non ha questa funzione in quanto la Commissione Urbanistica è stata sciolta in questo Comune dall'Amministrazione Niero e ha altri ben compiti, perché i Piani interventi e tutte le altre attuazioni vengono fatte dalla maggioranza. Non mi ricordo poi, tra l'altro nella precedente Amministrazione di essere mai stata convocata una Commissione in merito a questi atti, perché correttamente non l'avete fatto e correttamente non lo abbiamo chiesto. Quindi, voi continuate a chiedere e sarà no, perché è l'Amministrazione, attraverso il Documento del Sindaco che approva questi piani, l'apertura al territorio a costruire ed è la maggioranza che segue queste cose.
Quando ci saranno interventi legati alla Commissione Ambiente e Territorio, ce ne saranno. Questo non è un argomento che viene trattato da quella Commissione. Per il resto ho chiesto all'ufficio tecnico, all'Architetto Bandoli, come è l'atto; l'atto è dal punto di vista amministrativo corretto e quindi non ritengo corretto ritirare il punto e nemmeno sospendere.

Parla il Presidente:
Grazie Sindaco. Passo la parola al Consigliere Trevisin.

Parla il Consigliere Trevisin:
Sì. Allora noi, conoscendo bene la ditta Massolin, vogliamo che sia tutelata in tutto e per tutto. Quindi adesso abbiamo fatto alcune… il collega Durante ha fatto alcune domande di chiarimento su come parte questo progetto, ecc., ma non abbiamo avuto risposte, quindi vorremmo che la decisione che viene presa da questo Consiglio sia di garanzia per la ditta, che non ci siano poi strada facendo come è capitato in altre situazioni degli inghippi.
Quindi, se non riusciamo ad avere dei chiarimenti, rispetto alla destinazione attuale, rispetto a… che poi è da questa che si parte per andare ad approvare la variante, che fa diventare, se non ho capito male, fa diventare l'area artigianale. E così noi quindi andiamo ad approvare una variante che fa diventare l'area artigianale che consente poi l'edificazione di questi edifici artigianali. Chiedo ai tecnici se è così, perché ho inteso che sia così.

Parla il Presidente:
Grazie Consigliere Trevisin. Se ci sono degli interventi.

Parla l'Ingegnere Romano:
L'area alla fine verrà contrassegnata con una scritta SUAP e sarà oggetto di questa variante, cioè ci sarà la possibilità di fare cinque capannoni artigianali.

Parla il Presidente:
Grazie Ingegnere Romano. Possiamo mettere ai voti.
Passo la parola a Favaro Roberto, Consigliere.

Parla il Consigliere Favaro:
La maggioranza decide di non rinviare il punto in discussione, ma metterlo ai voti.

Parla il Presidente:
Grazie Consigliere Favaro.
Passo la parola al Consigliere Feltrin.

Parla il Consigliere Feltrin:
Grazie Presidente.
Volevo comunicare il nostro voto del Gruppo Misto che è favorevole e vorrei precisare che il nostro voto è prettamente politico, che vuole valorizzare le aziende del territorio, soprattutto che si sono prestate e si prestano… si presteranno – deduco - per il prosieguo. Quindi, ribadisco, il fatto che non è un voto tecnico il nostro ma è prettamente politico, ed è a favore.
Grazie.

Parla il Presidente:
Grazie Consigliere Feltrin. Passo la parola al Consigliere Trevisin.

Parla il Consigliere Trevisin:
Allora il voto è politico ma si basa su atti tecnici. Quindi noi andiamo ad approvare degli atti tecnici e quindi dobbiamo capire, avere contezza che questi siano, diciamo così, chiari e che non siano impugnabili successivamente. Questo a garanzia proprio delle ditte del territorio; questa è la finalità con cui abbiamo posto alcune domande e ne vorremmo altre…

Parla il Presidente:
Grazie Consigliere Trevisin.

Parla il Consigliere Trevisin:
Quindi adesso prima di passare al voto abbiamo altri quesiti da porre.

Interventi fuori microfono

Parla il Consigliere Trevisin:
Scusa, ho capito che voi siete per l'approvazione non siete per il rinvio.

Interventi fuori microfono

Parla il Consigliere Trevisin:
Okay, avevamo inteso male…

Parla il Presidente:
Passo la parola al Consigliere Turk.

Parla il Consigliere Turk:
Scusate, chiedo al Segretario: è necessario votare per il rinvio o meno?

Parla il Sindaco:
… andiamo avanti con la discussione… (Intervento fuori microfono)

Parla il Segretario:
Tendenzialmente secondo me è corretto votare.

Parla il Consigliere Turk:
Appunto, questo volevo dire.

Parla il Presidente:
Mettiamo ai voti la proposta di rinvio del punto… Se volete esprimere voi come giusto richiedete…

Parla il Consigliere Turk:
Noi l'abbiamo chiesto il rinvio, quindi…

Parla il Presidente:
Okay, allora mettiamo a votazione il rinvio del punto.
Chi è favorevole al rinvio del punto alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno. Perciò il punto

non viene rinviato.
Continuiamo il punto… se ci sono altri interventi… Passo la parola al Consigliere Durante.

Parla il Consigliere Durante:
Il primo punto era questo qua della proprietà e dell'utilizzo dei capannoni, che non ho capito ancora se c'è un contratto o non c'è un contratto di affitto.
Poi passiamo invece al punto urbanistico. Dal punto di vista urbanistico vedo che non è prevista una variante al PAT. In realtà si va a modificare una previsione del PAT che destina l'area che attualmente è area agricola. In più si va a cambiare anche la destinazione del PAT che dà un ampliamento massimo di 500 metri quadri per un'attività compatibile con l'agricoltura, attività artigianale compatibile con l'agricoltura.
Quindi il cambio del PAT secondo me è evidente, stiamo creando un'area artigianale dove c'era un'area agricola. La relazione dell'urbanista dice che il nucleo è già consolidato in parte, 5000 e qualcosa metri sono già consolidati, quindi dice che la variante è minima.
In realtà stiamo parlando di 13000 e qualcosa metri. Questo è un punto.
Poi non si capisce quali norme vengono utilizzate per questa variante, cioè non avete specificato se utilizziamo le norme della zona industriale, della zona artigianale, le distanze, le altezze massime, ecc. Cioè è tutto in deroga, quindi penso che non si rispetta niente e si va avanti col progetto che avete messo.
Una cosa importante che anche la relazione VAS ha messo in evidenza è che gli accessi all'area devono essere distinti tra l'azienda e le abitazioni. L'accesso a nord è una capezzagna agricola, non mi risulta che sia segnata nel Piano degli interventi e non so se è stata fatta la richiesta per fare una strada di passaggio. Tra l'altro nell'intervento di variante poteva essere inserita comunque la variante di questa strada, ma vedo che non è stata inserita.
Attualmente all'inizio della strada c'è un parcheggio che io ho visto che è posizionato nel Piano degli interventi in area agricola. Non so se è stata data l'autorizzazione perché non è citata nella relazione. Quindi chiedo se c'è un'autorizzazione per la realizzazione del parcheggio all'inizio della stradina.
La stessa stradina ha nel Piano degli interventi una pista ciclopedonale. Nel progetto non si tiene conto in nessun modo di questa pista ciclopedonale. È prevista nel Piano, è da anni che è prevista questa pista, nel progetto non è stato tenuto conto.
Poi, perché si applica l'art. 8? Avete fatto la verifica dei requisiti che mancano alle aree? Ho visto che è stata riportata nella determina che è stata fatta questa verifica. C'è un verbale, c'è qualcosa, è stata fatta una verifica di che tipo? Questo è un requisito fondamentale per poter procedere con la variante art. 8, art. 4 della legge regionale. Perché non è stata interessata la Provincia per la variante urbanistica e se è stata interpellata… io non l'ho vista, nella Conferenza dei servizi non è stata, non c'è… Ma se è stata interpellata, ha dato una risposta, cioè è d'accordo con l'intervento, non è interessata, non deve rispondere sull'intervento.
Poi ho visto prima difatti che l'Architetto diceva che l'ampliamento previsto in quella zona è 500 metri quadri e non aveva specificato che è per attività agricola, cioè attività artigianali compatibili con l'attività agricola.
Non aveva ancora illustrato tutto il progetto, però alcuni punti anche sul progetto. Non vedo una valutazione previsionale acustica, vedo solo una relazione sui requisiti passivi dell'edificio, ma poco importa alle abitazioni vicine se gli edifici hanno i requisiti passivi, interessa che non ci siano rumori, che non rispettano la norma acustica, il Piano acustico vigente.
Ho visto sempre nella richiesta di permesso di costruire che non è stato messo il fotovoltaico. Non ho capito i motivi perché si tratta comunque di nuovi edifici, anche se c'è una parte forse che cambia destinazione gli altri sono nuovi edifici. Nella domanda di permesso di costruire è scritto che c'è il progetto dei Vigili del fuoco, cioè l'attività è soggetta ai Vigili del fuoco, alle norme dei Vigili del Fuoco, DPR 151, non mi ricordo più di che anno adesso… però non ho visto il progetto dei Vigili del fuoco e tra l'altro, ho visto che i vigili del fuoco rilasciano un parere che dicono che nulla osta per loro e che se ci sarà un'attività che richiede il CPI dovrà essere fatto il CPI. Però danno un parere come se non ci fosse la richiesta in questo momento. Però, nel permesso di costruire è specificato, proprio ci sono le crocette, si allega il progetto della valutazione incendio. Sul progetto non c'è nessuna verifica delle strade di accesso. Il nostro regolamento prevede delle larghezze minime, non so se sono rispettate perché non ho visto le misure, non ho visto niente. Quello che ho già detto prima. Sullo stato di fatto non sono riportate le destinazioni di piazzale, non è riportato il tipo di pavimentazione esistente, non è divisa la parte artigianale da quella agricola, non è specificato quale gestita dalla Srl e quale l'eventuale attività agricola che sarebbe legittima a utilizzare il capannone agricolo. Abbiamo dei dubbi da verificare sulla legittimità dell'esistente. È citata una sanatoria del 1990 che dice che si sana un fienile, stalla, deposito, non sono riuscito a vederlo per il poco tempo a disposizione, per quello ho insistito anche per vedere. Quando è stato fatto il cambio destinazione, il fabbricato artigianale? Quali sono stati i successivi interventi che hanno consentito di creare il parcheggio

della ditta non più ad uso agricolo? Ci sono… non sono segnati là quindi chiedo se c'è qualcosa. Quando è stato fatto l'ampliamento del parcheggio che tra l'altro si vede nelle foto, non risulta nello stato di fatto, però risulta nella vista dall'alto di Google, mentre in quella più vecchia di Bing risulta ancora area verde. Qui non si capisce se c'è … probabilmente tra il 2016 e 2018 dev'essere stata fatta questa variante. Quando è stato autorizzato l'accesso sua via del Bellato e ai parcheggi che, da quanto rilevato, sembrano interessare l'area agricola? Ve l'ho già detto prima. Per quale motivo c'è una difformità tra lo stato di fatto e le foto, il piazzale risulta molto più grande sulle foto di quello che è nello stato di fatto. Quando è stato fatto il cambio di destinazione del ricovero agricolo… mi dite che è ancora agricolo… quindi nella foto si vede che ci sono dentro dei camion. Non si capisce se sono i camion dell'attività agricola, che non abbiamo ancora capito qual è l'attività agricola all'interno, se sono camion dell'azienda Srl. Il che configurerebbe un abuso, scusate il termine, ma se è utilizzato un capannone agricolo da una Srl non credo sia a posto.
Il ricovero agricolo è utilizzato come parcheggio? Se sì… dovrebbe … che supera i 300 metri quadri. Poi nello stato di fatto, se vuole riportarlo il progettista, c'è un capannone intero sul confine ovest che non è riportato nello stato di fatto, però, si vede sia da Google Maps che basta fare un sopralluogo sul posto.
Sempre dal parco urbano si vede un capannone bianco che non ho capito se è stato inserito dopo la presentazione del progetto; se è stato inserito dopo probabilmente deve essere… sì i capannoni temporanei hanno durata massima di sei mesi, quindi probabilmente è stata fatta una comunicazione al Comune, dove risulta questo qua. È strano perché all'interno di questo capannone ci sono anche dei camion, quindi non so se risulta.
L'ultima cosa riguarda… purtroppo sì, ho passato sabato e domenica a guardare, i documenti sono tanti veramente che non so se ho detto tutto, magari mi è scappato qualcosa che già le risposte che ho io magari sono già date.
Ha detto che non ci sono aree… Tra l'altro una variante di questo genere sarebbe stato meglio portarla in zona industriale comunque, c'è tutta l'area prevista dal PAT di possibile ampliamento, quindi andrebbe ad impattare in nessuna parte del territorio, che la Commissione Urbanistica è comunque territorio. Sindaco, il territorio, comunque ambiente, territorio, trasformare un'area agricola è comunque ambiente e territorio. Dopo lei pensa diverso, abbiamo capito che la pensa diverso da noi. Noi abbiamo in mente la tutela del territorio, voi…

Parla il Sindaco:
No.. Noi no…

Parla il Consigliere Durante:

No, voi no. No, perché pensate di fare le aree, ecc., senza pensare alle abitazioni vicine, senza fare le verifiche necessarie. Almeno questo è già stato visto, comunque…
Il calcolo della perequazione non sembra corretto. Forse quello riportato… non è riportato da nessuna parte, c'è un calcolo nella relazione, però non so se è quello giusto. Comunque un'area di 10000 metri in zona artigianale costerebbe 500-600.000 euro, quindi non so, la perequazione deve essere il 50%, non so quanto potrebbe essere. E poi ho visto che sono riportate delle opere primarie a scomputo che non so se sono opere primarie perché appartengono alla ditta, sono la invarianza idraulica del loro lotto, non della strada e la mitigazione che è richiesta alla ditta. Quindi, vorrei ripetere un attimo, cioè abbiamo trovato questi punti che non ci sembrano chiari e vorremmo che ci fosse dato un chiarimento prima del voto. Tra l'altro, se il Piano doveva passare alla Provincia, la votazione sarebbe comunque nulla, perché manca l'approvazione della Provincia, perché deve esprimersi sulla variante al PAT.
Per ora queste sono le richieste.

Parla il Presidente:
Grazie Consigliere Durante. Se c'è qualcuno che vuol rispondere. Passo la parola all'Architetto Bandoli.

Parla l'Architetto Bandoli:
Con questa delibera viene approvata la proposta di approvazione di una variante urbanistica. Nulla ha a che vedere con il permesso di costruire e con il provvedimento unico che saranno esito di un'accurata istruttoria per la raccolta di tutta la documentazione che lei ha ben detto valutazione di impatto acustico, non clima acustico, della valutazione di compatibilità idraulica si è già espresso favorevolmente il Consorzio di Bonifica. Non si tratta di una variante al PAT, ma una variante al Piano degli interventi, competenza del

Sindaco e quindi di questo Consiglio Comunale. La Provincia non è stata interpellata perché non ha nessuna competenza.
E poi non ricordo le altre cose… Comunque sulla legittimità dello stato di fatto è stata accuratamente verificata fabbricato per fabbricato. Non sto a dir qui… SIA del 2018 per parziale demolizione del fabbricato esistente, protocollo n. 7426 del 10 aprile 2018, ecc. ecc. Poi il fabbricato E, il fabbricato F, il fabbricato L. Tutti i manufatti oggetto di intervento sono stati scrupolosamente verificati nella legittimità dello stato di fatto. Ripeto, non si tratta in nessun modo di una variante al PAT, si tratta solo di una variante alle previsioni del Piano degli interventi, l'area che adesso è agricola verrà contrassegnata nel Piano degli interventi con un perimetro e un bollino, così come si fa con tutte le varianti al Piano degli interventi in merito di SUAP in variante. L'istruttoria è stata fatta prima della convocazione della Conferenza di Servizi, è allegata alla determinazione favorevole del Responsabile del SUAP per la adozione della variante al Piano degli interventi che è pubblicata all'Albo pretorio del Comune con tutti gli allegati.
Ripeto, nel periodo di pubblicazione, ad oggi non sono pervenute osservazioni e il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare la variante urbanistica sulle condizioni tecniche scrupolosamente indagate e verificate da parte dell'ufficio, con la collaborazione dei progettisti incaricati degli interventi che verranno… perché adesso non si rilascia un permesso di costruire. Verrà poi rilasciato il provvedimento unico con la raccolta di tutte le relazioni specialistiche che sarà necessario raccogliere. Spero di aver risposto.

Parla il Presidente:
Grazie Architetto Bandoli. Passo la parola al Consigliere Durante.

Parla il Consigliere Durante:
Non mi ha risposto ancora a tante cose, per esempio, intanto non credo sia una variante al Piano degli interventi e basta e non al PAT, perché là non è prevista nessuna zona artigianale. Quindi credo sia una variante, è il PAT che definisce le aree, quell'area là per il PAT è un'area…. mi sembra che … cos'è … non mi ricordo più cosa… che prevede solo area agricola. Forse c'è dentro il parco, non so, adesso non mi ricordo, non c'è nessuna zona artigianale là prevista. Ho guardato la tabella… non vorrei sbagliare ma…
Poi non ci sono aree… Cosa è stato verificato? Perché mi risulta che ci siano delle aree ancora non edificate in zona… Tra l'altro è stato approvato da poco, se non sbaglio, il Piano di lottizzazione della ditta, della ex Veneta Strade. Non so se è stata fatta una verifica, se là ci sono aree comunque ce ne sono anche altre.
Per quanto riguarda… ripeto, dopo non so se avete tenuto conto anche dei capannoni che sono stati inseriti dopo. Non mi ha dato una risposta di questo, c'è un capannone sull'area a nord che è segnato, si vede anche su Google Maps, c'è uno bianco che invece è più recente. Per quello chiedo magari c'è una CILA, avete verificato queste cose qua? Non so se è stato fatto.

Intervento fuori microfono

Parla il Consigliere Durante:
Metto sì. Mi ha detto che è stata modificata l'area, ma non ho capito come è stata modificata la destinazione dell'area. Cioè l'area adesso è artigianale, agricola? L'area verde, che è segnata nello stato di fatto è diventata già pavimentata, è stata fatta la richiesta, c'è un'autorizzazione?
Non mi avete detto niente della strada di accesso del parcheggio. Io chiedo queste cose qua, son cose secondo me da chiarire prima di arrivare alla votazione. Dopo se voi avete già visto tutto, ci spiegate quali sono 'ste cose.

Intervento fuori microfono

Parla il Consigliere Durante:
Ripeto, ci sono delle foto che ha prodotto il progettista che mostrano - l'urbanista - che mostrano delle cose difformi da quello che loro dichiarano come stato di fatto. Già questo per noi è un dubbio da verificare. Ci sono dei camion all'interno del capannone? Abbiamo chiesto se c'è un CPI, non c'è data risposta. Non ho visto allegata la pratica dei Vigili del fuoco. Ripeto quello che ho detto prima, ci sono capannoni in telo, ecc. ci sono delle differenze.
Non so se tra l'altro è giusta la procedura, cioè questa qua, questa autorizzazione diventa già l'autorizzazione del permesso di costruire. Noi dobbiamo avere tutto quanto il permesso di costruire in regola per esprimerci. Vabbè, mi fermo qua, ma non mi è stato risposto ancora alle cose. Quindi, le chiedo ufficialmente di verificare e di comunicarci per favore, quali sono le pratiche che hanno dato origine al capannone in telo, al

capannone che c'è lungo la fascia a nord e l'ampliamento dell'area pavimentata, l'accesso, la strada di accesso che non so se è agricola, quindi non è stata neanche oggetto di variante al P.I. questa volta qua; sono tutte cose che rimangono per il momento, per noi senza risposta, per quello abbiamo chiesto di rinviare. Ci è stato detto di no, vediamo che non ci date ancora risposte.

Parla il Presidente:
Okay, ringrazio il Consigliere Durante. Chiedo se fanno una relazione finale, un tecnico o il Sindaco per chiudere l'argomento… Passo la parola al Consigliere Favaro.

Parla il Consigliere Favaro:
Grazie Presidente. E' stato appurato dai tecnici, secondo me abbiamo tutti i punti e io la metterei al voto. Maggioranza.

Parla il Presidente:
Perfetto. Passo la parola al Consigliere Trevisin.

Parla il Consigliere Trevisin:
Noi approviamo dentro questo anche la convenzione e dico al Consigliere Capogruppo, non c'è stata data risposta dai tecnici a tutti i punti, per esempio la perequazione non ci è stata data risposta. Quindi inutile che bleffiamo, raccontiamo a chi ci ascolta che "Gesù xe morto de fredo". Quindi non c'è stata nessuna risposta. Non so se ci sono altre… questo lo dico, come ho detto in premessa, noi vogliamo che tutta questa procedura venga fatta in modo regolare, a tutela della ditta prima di tutto e poi a tutela anche degli interessi pubblici perché nella convenzione c'è scritto anche interessi pubblici, è riportato così, adesso non sto qui a leggervi la convenzione. Ma non sono esplicitati quali sono gli interessi pubblici. Allora Capogruppo, bisogna che ci leggiamo le carte, però leggersi le carte, come diceva il Consigliere Durante lui ci ha lavorato su un fine settimana, io ci ho lavorato su due mezze giornate, ma non sono riuscito a leggere tutto. Ben per lei che è riuscito a leggere tutto, ma dubito che questo sia così. Per cui io chiedo un momento, una sospensione per noi prima di procedere ad altre valutazioni e prima di procedere al voto.

Parla il Presidente:
Perfetto, allora diamo la sospensione. Quanto chiedete? 10 minuti… 5 minuti. Il Consiglio sospende per 5 minuti la seduta.
Vi ricordo sempre che siamo in diretta.
Vi ricordo che i microfoni sono attivi per tutti quanti.

La seduta consiliare viene sospesa alle ore 21:34.

Ripresa seduta ore 21:39.

Parla il Presidente:
Allora riprendiamo il Consiglio Comunale alle 21:39. Facciamo l'appello dei Consiglieri che erano usciti.

Parla il Segretario:
Sanson Mario, Tasca Ylenia, Durante Marco, Turk Katja, Trevisin Renzo (presenti).

Parla il Presidente:
Il Consiglio riprende. Io direi che se non ci sono altri interventi passiamo…

Parla il Consigliere Trevisin:
Faccio solo una dichiarazione prima del voto.

Parla il Presidente:
Okay, il Consigliere Trevisin.

Parla il Consigliere Trevisin:
Grazie Presidente.
Allora, visto che a molti dei quesiti che sono stati posti non è stata data risposta, non ultimo quello della

perequazione che potrebbe metterci il naso anche la Corte dei Conti, tanto per capire. Quindi lo dico a noi Consiglieri, lo dico anche a voi Consiglieri. Quindi noi, non avendo gli elementi per poter fare una valutazione in tutta serenità, non partecipiamo alla votazione e usciamo dall'aula.

Parla il Presidente:
Allora escono dall'aula il Consigliere Durante, il Consigliere Sanson, il Consigliere Trevisin, il Consigliere Turk e il Consigliere Tasca.

Dopo l'uscita dall'aula dei consiglieri Durante, Sanson, Trevisin, Turk e Tasca riusltano presenti n. 11 consiglieri comunali.

Parla il Presidente:
Noi passiamo alla votazione… Passo la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:
Giusto per tutte le persone che seguono da casa il Consiglio Comunale e anche per il pubblico presente, volevo solo ringraziare i tecnici, l'architetto Bandoli, i responsabili d'area e poi la dottoressa Rizzo e anche lo studio e il progettista che ha seguito per mesi questo iter e, come è stato detto, se dal punto di vista amministrativo l'iter è corretto, questa Amministrazione lo approva poi tutti gli altri atti saranno legati alle concessioni edilizie che verranno date in seguito. Grazie.

Parla il Presidente:
Grazie Sindaco.
Allora passiamo alla votazione del punto 6: Ditta Fratelli Massolin S.r.l. - Ampliamento del complesso artigianale/produttivo ubicato a Ponzano Veneto in via del Bellato n. 10 in variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della Legge regionale 55/2012. Approvazione della variante urbanistica.
Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti nessuno.
Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva.
Visto che non ci sono altri punti all'ordine del giorno. Alle ore 21:43 dichiaro chiusa la seduta del 12 settembre 2022. Grazie a tutti e buona serata.

OGGETTO: DITTA FRATELLI MASSOLIN S.R.L. - AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO ARTIGIANALE/PRODUTTIVO UBICATO A PONZANO VENETO IN VIA DEL BELLATO N. 10 IN VARIANTE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 L.R. 55/2012. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare. Esteso e sottoscritto ai sensi dell'art 24, comma 3 dello Statuto Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Santon Michela
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Mazzier Nicoletta
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)